
Presidenza: Finlandia

1116^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 8 ottobre 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.00
Fine: ore 11.10

2. Presidenza: Sig.a M. Neuvonen

Presidenza

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

- (a) *La guerra d'aggressione russa contro l'Ucraina:* Ucraina (FSC.DEL/304/25), Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (FSC.DEL/301/25 OSCE+), Canada (FSC.DEL/302/25 OSCE+), Regno Unito (FSC.DEL/299/25 OSCE+), Federazione Russa
- (b) *Operazione militare speciale per demilitarizzare e denazificare l'Ucraina:* Federazione Russa (FSC.DEL/305/25) (FSC.DEL/307/25)

Punto 2 dell'ordine del giorno: AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'ACCORDO SUL CONTROLLO SUBREGIONALE DEGLI ARMAMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO IV DELL'ANNESSO 1B DELL'ACCORDO DI PACE DI DAYTON

Presidente, Montenegro (anche a nome dei seguenti Paesi: Bosnia-Erzegovina, Croazia e Serbia), Francia, Regno Unito (Annesso), Germania

(FSC.DEL/303/25 OSCE+), Federazione Russa (FSC.DEL/306/25), Italia,
Türkiye (FSC.DEL/308/25 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Seminario sullo scambio di informazioni militari per gli Stati partecipanti, da tenersi a Vienna il 14 ottobre 2025: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti

4. Prossima seduta:

mercoledì 15 ottobre 2025, ore 10.00, nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

1116^a Seduta plenaria

Giornale FSC N. 1122, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DEL REGNO UNITO

Il Regno Unito continua ad assumersi le proprie responsabilità ai sensi dell'Accordo di pace di Dayton con la massima serietà. Rimaniamo un membro attivo e impegnato del Comitato direttivo del Consiglio per l'attuazione della pace e sosteniamo pienamente l'integrità territoriale e la struttura costituzionale della Bosnia-Erzegovina approvata a Dayton quale Stato unico e sovrano.

Teniamo a sottolineare che l'Accordo di Dayton rimane un documento fondamentale e vitale non solo per la pace e la sicurezza, ma anche per la stabilità generale della regione dei Balcani occidentali.

Il Regno Unito si schiera fermamente al fianco della comunità internazionale nel sostenere l'Accordo quadro generale per la pace e la piena attuazione di questo storico accordo, che rimane essenziale per promuovere la pace e la stabilità a lungo termine.

Ribadiamo inoltre il nostro forte impegno nei confronti del mandato della Missione OSCE in Bosnia-Erzegovina, che ha svolto un ruolo cruciale nel garantire e sostenere la pace.

Infine, il Regno Unito ha costantemente sostenuto l'attuazione delle attività ispettive ai sensi dell'articolo IV dell'Accordo attraverso la messa a disposizione di ispettori per il controllo degli armamenti della nostra pertinente agenzia, il Joint Arms Control Implementation Group (JACIG). Il JACIG ha contribuito ad almeno due ispezioni l'anno. Quest'anno abbiamo messo a disposizione un ispettore a sostegno di un'ispezione della Croazia in Serbia, e un altro per sostenere la Bosnia-Erzegovina durante un'ispezione condotta dalla Croazia. In entrambi i casi, le ispezioni hanno avuto esito positivo, sono state conformi al trattato e condotte con grande professionalità e spirito costruttivo.

Ringrazio ancora una volta e chiedo rispettosamente che la presente dichiarazione sia inserita nell'annesso dell'Accordo sul controllo subregionale degli armamenti (Articolo IV, Annesso 1-B, dell'Accordo quadro generale per la pace in Bosnia-Erzegovina).